## CORRIERE DELLA SERA

Data **26-09-2012** 

Pagina 27

Foglio 1

## La lente

PENSIONI DEI MILITARI C'È LO «SCONTO» DI UN ANNO

**D** ensioni dei militari, secondo tentativo. Il ministro del Welfare, Elsa Fornero, ha trasmesso al suo collega della Difesa, Giampaolo Di Paola, una nuovâ bozza del regolamento che armonizza le pensioni di militari e forze dell'ordine alla riforma approvata alla fine dell'anno scorso. Si tratta di un atto dovuto, previsto proprio dal decreto salva Italia. Ma che era stato rispedito al mittente già prima dell'estate, quando la prima bozza messa a punto dal ministro era stata giudicata troppo dura non solo dai sindacati e dai Cocer. i rappresentati dei militari. Ma anche da tutti i partiti che avevano approvato all'unanimità una mozione che impegna il governo a «tener conto della specificità del settore». Řispetto al primo tentativo la linea è stata ammorbidita. L'età della pensione non sale più a 63 ma a 62 anni, contro i 60 di adesso. É restano in piedi alcuni meccanismi riservati al comparto, come la

pensione di privilegio che fa salire l'assegno del 10% in caso di «ridotte attitudini». Limature che però non bastano alla categoria: «Già adesso dice Nicola Tanzi, segretario del Sap, il Sindacato autonomo di polizia — abbiamo l'età pensionabile più alta d'Europa. Con queste norme chi potrà andrà subito via, allargando un buco nell'organico che già oggi è di 20 mila persone». Nei prossimi giorni sindacati e Cocer dovrebbero incontrare di nuovo il ministro Fornero. Il settore ha
effettivamente le sue
specificità e la trattativa
sarà lunga. Con buona
pace di tutti gli altri
italiani (esodati
compresi) che le regole
sulle pensioni se le sono
viste cambiare per decreto
legge, nel giro di una
notte.

L. Sal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



